

COMUNE DI MONTEGALDA

PROVINCIA DI VICENZA

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016

Il giorno 28 DICEMBRE dell'anno 2016, presso la Sede del Comune di Montegalda ha luogo l'incontro

tra

il Segretario del Comune di Montegalda, **avv. SPARACIO Giuseppe**, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e il **dott. Remigio ALESSI**, Componente delegazione trattante di parte pubblica;

e

le organizzazioni sindacali, la cui delegazione risulta composta da

- **CAROLA PAGGIN**, Rappresentate Territoriale Organizzazione Sindacale UIL FPL;
- **Renato LANARO**, Rappresentate Territoriale Organizzazione Sindacale CISL FP;
- **Matteo TOMASI**, RSU Aziendale

PREMESSO che le parti si incontrano per la definizione del contratto decentrato biennio 2015-2016;

DATO ATTO che una volta sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo territoriale, si procederà come segue:

- invio del presente contratto all'ARAN e al CNEL;
- pubblicare nel sito web istituzionale Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Personale", sotto-sezione di secondo livello "Contrattazione integrativa" in modo permanente;
- il C.C.D.I. del triennio e l'accordo annuale di utilizzo delle risorse;
- la relazione tecnico finanziaria;
- il parere dell'organo di revisione;
- la Tabella 15 del conto annuale (art. 40-bis, co. 4, del D.Lgs. 165/2001).

Al termine della riunione le parti

STIPULANO

il seguente contratto decentrato integrativo per l'anno 2016.



TITOLO II
TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

ART. 12 - CRITERI PER LA LIQUIDAZIONE DEL FONDO PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART 113 DEL DLGS N. 50/2016

1. Gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, disciplinati dall'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, ai commi 2, 3 e 4, sono erogabili per le seguenti attività: a) attività di programmazione della spesa per investimenti, b) verifica preventiva dei progetti, c) predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, d) responsabile unico del procedimento, e) direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, f) di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico.
2. In particolare l'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, ai commi 2, 3 e 4, prevede la destinazione ad un fondo apposito, in misura non superiore al 2%, delle risorse finanziarie stanziare per la realizzazione dei singoli lavori, di cui l'80% da ripartire tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti che abbiamo svolto le summenzionate "funzioni tecniche" ed i loro collaboratori, ed il restante 20% da impiegare per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali al miglioramento e l'innovazione tecnologica.
3. La ripartizione della quota dell'80% (oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi) tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti che abbiamo svolto le summenzionate "funzioni tecniche" ed i loro collaboratori è ripartita come segue:

DIREZIONE LAVORI INTERNA

Responsabile unico del procedimento: 40%
tecnici incaricati della direzione lavori (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assumono la responsabilità della **direzione lavori** firmando i relativi elaborati), tecnici incaricati del coordinamento esecutivo del piano della sicurezza: 30%;
collaboratori tecnici e **amministrativi** che hanno contribuito al coordinamento sicurezza ovvero all'attività del Responsabile unico del procedimento: 10%;
collaudo tecnico - amministrativo - Cre: 20%

DIREZIONE LAVORI ESTERNA

(incarico a professionista esterno di direzione lavori, e/o coordinamento sicurezza)

Responsabile unico del procedimento: 50%
collaboratori tecnici ed **amministrativi** di ausilio all'attività del Responsabile unico del procedimento: 10%.
collaudo tecnico - amministrativo - Cre: 25%

COLLAUDO DI OPERE URBANIZZAZIONE PIANI ATTUATIVI
(nelle ipotesi non ricomprese nei casi disciplinati dal successivo comma 5)

tecnici comunali incaricati del collaudo: 45%;
collaboratori tecnici ed **amministrativi** di ausilio all'attività del collaudatore: 10%.

fa



4. La percentuale attribuita al Rup è comprensiva delle attività di programmazione della spesa per investimenti (a) e predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici (c).
5. Nel caso in cui una delle attività sopra indicate non venga svolta la somma corrispondente alla percentuale sopra indicata non potrà essere liquidata.
6. In nessun caso gli incentivi per attività tecniche possono essere riconosciuti in favore di dipendenti interni che svolgano attività di direzione lavori o di collaudo quando dette attività sono connesse a "lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 06.06.2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17.08.1942, n. 1150, ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione" [art. 1, comma 2, lett. E), d.lgs. 50/2016] (Corte dei Conti, Sez. controllo Lombardia, parere 05.07.2016 n. 184).
7. La ripartizione del Fondo è operata dal Responsabile del Servizio tra i singoli dipendenti che abbiano effettivamente svolto le prestazioni, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte.
8. Nel caso si specifichi nel corso dell'anno un avvicendamento tra dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra essi proporzionalmente ed in base alle attività effettivamente espletate.
9. Quanto stabilito nel presente articolo vale per le "attività poste in essere dopo il 19.04.2016" (rectius per lavori, servizi e forniture per i quali, alla data del 20.04.2016 è stato approvato il relativo finanziamento), mentre, per i lavori effettuati prima ma non ancora pagati seguono le vecchie regole.

Viene quindi disciplinata la parte economica relativa all'anno 2016 come sotto riportato:

TITOLO III°
DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORO

ART. 14 – SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO PARZIALE

1. Il personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo parziale concorre agli incentivi ed ai compensi in misura proporzionale al regime orario adottato.

ART. 15 – SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PER PARTE DI ANNO E/O PER CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

1. Il personale di ruolo in servizio per parte dell'anno e assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato, partecipa alla distribuzione degli incentivi e dei compensi in misura proporzionale al periodo lavorato, purché presente per un periodo superiore a tre mesi nell'anno.

ART. 16 – ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI ART. 15, COMMA 5, DEL C.C.N.L. DEL 01.04.1999

1. Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 (per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili), potranno essere stanziare esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti. Sono condizioni essenziali e legittimanti, le seguenti:

a) elaborazione di un apposito progetto che dimostri sempre l'esistenza di obiettivi di miglioramento o l'implementazione di nuove attività (non possono essere riproposti o reiterati obiettivi già conseguiti in anni precedenti), in termini non generici, ma di concreti risultati, con i correlati standard e/o indicatori di conseguimento determinanti una oggettiva condizione di misurabilità e verificabilità; risultati che siano sfidanti in quanto possano essere conseguiti solo tramite un ruolo attivo e determinante del personale coinvolto;

b) incentivazione della performance del solo personale direttamente interessato e coinvolto;






c) stanziamento in bilancio garantito ed in misura che risulti ragionevole in quanto rapportato alla entità (valorizzabile) dei previsti incrementi quantitativi e/o qualitativi di servizi;

d) accertamento e verifica del grado di raggiungimento dei risultati programmati da parte del Responsabile di Area in collaborazione con il Nucleo di Valutazione sulla base del rispetto degli standard e/o indicatori predeterminati;

e) garanzia che le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, a risultati raggiunti, al fine di corrispondere effettivamente all'incremento di performance realizzato.

2. In caso di mancato raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi e risultati predetti l'importo previsto per il loro finanziamento e/o le conseguenti economie da utilizzo non possono essere utilizzati per il finanziamento di altri istituti del trattamento economico accessorio e, pertanto, costituiranno economia di bilancio per l'Ente.

3. L'amministrazione stanziava per l'anno 2016 per i seguenti progetti €9.000,00 ripartiti tra le aree nelle seguenti percentuali:

AREA CONTABILE: SOMME A DISPOSIZIONE: €1.000,00

1- PROGETTO DISTRIBUZIONE TESTI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2016/2017: €400,00;

2- PROGETTO POSTALIZZAZIONE F24 COMPILATI IMU E TASI 2016: €600,00;

AREA SEGRETERIA-SERVIZI DEMOGRAFICI: SOMME A DISPOSIZIONE: € 4.000,00

1 - PROGETTO COORDINAMENTO TRASPORTO SOCIALE: €1.000,00;

2 - PROGETTO GESTIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI: €1.200,00;

3 - PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE BANCA DATI CONCESSIONI CIMITERIALI - AGGIORNAMENTO: €600,00;

3 - PROGETTO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO DI VIA ZOCCO - SISTEMA RIELAVAZIONE INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA: €1.200,00;

AREA TECNICA: SOMME A DISPOSIZIONE: €4.000,00

1- PROGETTO ATTIVAZIONE SOFTWARE GPE PER GESTIONE PRATICHE EDILIZIE: €1.200,00;

2- PROGETTO GESTIONE DEL PERSONALE IN MOBILITA' L.S.U: €1.000,00;

3- PROGETTO DI ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI DEI FORMULARI DEI RIFIUTI DELL'ECOCENTRO COMUNALE: €500,00;

4- PROGETTO DI MANUTENZIONI/ATTIVAZIONI DELLE LUCI CIMITERIALI: €500,00;

5- PROGETTO DI ATTIVITA' DI CONSEGNA DEI CALENDARI DEI RIFIUTI ANNO 2016: €800,00;

ART. 17 - DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE

1. Le somme destinate annualmente alle diverse finalità sono riepilogate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	ANNO 2016
UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI	
Progressioni economiche orizzontali (art. 17, comma 2, lett. b, CCNL 1.04.1999)	€ 34.954,00
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)	€ 5.612,00

Pop

NO

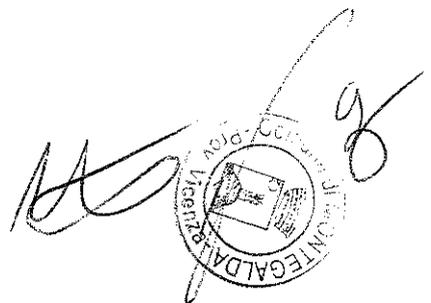


UTILIZZO FONDO PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE	
Nuove progressioni orizzontali	€.338,00
Indennità turno, rischio, disagio (art. 17, comma 2, lett. d, CCNL 1.04.1999) corrisposta ai seguenti 2 operai:	€.720,00
Indennità di maneggio valori	0
Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 1.04.1999) per nomina del dipendente DAL BELLO GIANNI a Responsabile del procedimento del dipendente effettuata in data 26/03/1998 con determina n. 20 dal Responsabile Area Tecnica	€.2.000,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 1.04.1999) per nomina del dipendente BERNO MANUELA a Responsabile del procedimento del dipendente effettuata in data 27/06/2014 con determina n. 53 dal Responsabile Area Segreteria/Anagrafe-Stato Civile	€.2.000,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 1.04.1999) per nomina del dipendente CISCATO LILIA a Responsabile del procedimento del dipendente effettuata in data 27/06/2014 con determina n. 53 dal Responsabile Area Segreteria/Anagrafe-Stato Civile	€.2.000,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 1.04.1999) per nomina del dipendente BORTOLAN SANDRA a Responsabile del procedimento del dipendente effettuata in data 18/03/2015 con determina n. 3 dal Responsabile Area Ragioneria-Tributi	€.1.500,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 1.04.1999) attribuite con il seguente atto formale ai seguenti dipendenti CISCATO LILIA , BERTO KETY stato civile, anagrafe, elettorale, SCALCON STEFANO messo notificatore (€.300,00 a testa)	€.900,00
Progetti-obiettivo specifici – (art. 15, comma 5, CCNL 1.04.1999)	€.9.000,00
Performance (art. 17, comma 2, 5et. A, CCNL 1.04.1999)	€.11.994,00
ISTAT	//
Economie fondo anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1.04.1999)	
Incentivo per recupero evasione ICI	€.1.434,00
Incentivi per attività di progettazione interne - ex art. 92 del D.lgs. n. 163/2006 (art. 17, comma 2, lett. g – incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k)	€.
Totale Complessivo	€72.452,00

ART. 18 –NORMA TRANSITORIA E FINALE

1. Per quanto non disciplinato si rinvia alle norme del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. che costituiscono disposizioni a carattere imperativo, ai C.C.N.L. vigenti, al titolo II del Libro V del Codice Civile e alle altre leggi che dettano norme per i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.
2. Nel caso in cui dovesse verificarsi la necessità di ridurre il Fondo delle risorse decentrate a causa di una diminuzione del personale in servizio al 31.12.2016, detto taglio sarà applicato in maniera proporzionale in sede di liquidazione delle risorse previste nel presente.

[Handwritten signature]



Rimangono confermate le disposizioni del Titolo IV° del contratto 2015/2016

Montegalda li _____

Per la parte pubblica:

avv. Giuseppe SPARACIO - Presidente Delegazione Trattante parte pubblica

dott. Remigio ALESSI - Componente Delegazione Trattante parte pubblica

Per la parte sindacale:

- CAROLA PAGGIN, Rappresentate Territoriale Organizzazione Sindacale UIL FPI

- Renato LANARO, Rappresentate Territoriale Organizzazione Sindacale CISL FP

- Matteo TOMASI, RSU Aziendale

ALLEGATO A) INDENNITA' DI RISCHIO 2016, ai sensi dell'art. 41 del ccnl del 22.01.2004

<i>Figure Professionali</i>	<i>Importo Annuo</i>
Operai Comunali	€ 720,00 complessivi (360,00 per due)

INDENNITA' responsabile stato civile e anagrafe, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera i, del ccnl del 01/04/1999

<i>Figure Professionali</i>	<i>Importo Annuo</i>
Dipendenti comunali - Ufficiale stato civile e anagrafe e messo notificatore	€ 900,00 complessivi

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' E INDENNITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI - art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999

<i>Figure Professionali</i>	<i>Importo Annuo Stimato</i>
Dipendenti comunali 4 - Dal Bello Gianni, Berno Manuela, Ciscato Lilia, Bortolan Sandra	Come indicato negli articoli 9 e 17 del contratto 2015/2016





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

MONTEGALDA, 07/12/2016

**OGGETTO: CONTROLLO COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO
ANNO 2016 – Art. 40 bis, comma 3 sexies - RELAZIONE TECNICO-
FINANZIARIA.**

Ancora oggi la costituzione del fondo per le risorse decentrate trova le sue regole fondamentali nell'art.31 del ccnl 22.1.2004. Tale contratto collettivo inerente al comparto delle autonomie locali ha fissato nuove modalità di determinazione, a partire dal 2004, delle risorse destinate alla contrattazione decentrata. Le esigenze, a cui l'intesa vuole fornire adeguata risposta, sono essenzialmente quelle di semplificazione del meccanismo di calcolo regolato dai precedenti sistemi contrattuali e di evidenziazione e monitoraggio delle forme di finanziamento delle diverse indennità economiche, oltre ad una maggiore trasparenza nei meccanismi di costituzione e, soprattutto, di leggibilità del sistema di finanziamento dell' "accessorio", distinguendo l'aggregato economico di alimentazione del salario accessorio tra risorse stabili, per loro natura certe nell'entità, fisse e ricorrenti nella previsione, e risorse variabili, ontologicamente modificabili in termini di entità e di eventuali flussi compositivi. Il fondo per il trattamento accessorio (più propriamente definito come insieme di "risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ai sensi dell'art.15 del ccnl 1.4.99) che nel contratto viene radicalmente ribattezzato quale aggregato delle "risorse decentrate", si articola su 2 voci:

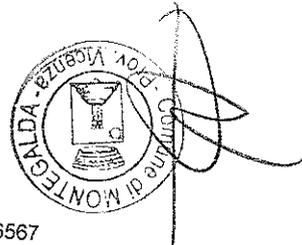
- a) **Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, la cui previsione viene riproposta annualmente nel loro ammontare sostanzialmente immutato.**
Art.31 – comma 2 – ccnl 22.1.2004

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo, che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art.15 comma 1 lettere a, b,c,f,g,h,i,j,l comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del ccnl 1.4.99; art.4, commi 1 e 2 del ccnl 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art.15 comma 5 del ccnl 1.4.99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

Il sistema di alimentazione delle risorse decentrate stabili viene effettuato con riferimento all'anno 2004 e, di seguito, reiterato annualmente nel valore di composizione così determinato, senza necessità alcuna di ricalcolo, bensì assumendo come dato immutabile, l'entità risultante dal primo computo delle risorse decentrate stabili relativi all'anno 2004, fatte salve, tuttavia, le deroghe espressamente previste dallo stesso sistema contrattuale e dalle norme di legge successivamente emanate (L.122/2010) Nel corso degli anni e a seguito di rinnovi contrattuali intervenuti, le risorse stabili vanno poi aumentate degli importi che ciascun CCNL individua.

CCNL 22.1.2004 – Articolo 32





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

1. Le risorse decentrate previste dall'art.31 comma 2, sono incrementate dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.
2. Gli Enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0.50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina prevista dal presente articolo.
3. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0.50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti

CCNL 9.5.2006 ART.4

1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31 - comma 2 - del CCNL 22.1.2004, con un importo corrispondente allo 0.50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota per la dirigenza.

CCNL 11.4.2008 ART.8

- 2 gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0.60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.

Il sistema di finanziamento delle risorse stabili è sviluppato nella prima parte dell'allegato A.

- b) **Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità, la cui entità viene determinata, di volta in volta, con cadenza annuale.**

Articolo 31 - comma 3 ccnl 22.1.2004

le risorse di cui al punto precedente sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000, art. 32, comma 6, del presente CCNL.

Tali risorse integrano le risorse decentrate stabili come sopra calcolate e sono annualmente determinate. E' evidente che le risorse eventuali, per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo.

Il sistema di finanziamento delle risorse decentrate variabili è sviluppato nella seconda parte dell'allegato A.

Nell'allegato A, tanto per la determinazione della parte stabile quanto per quella variabile, sono indicati sia le fonti normative che i parametri di riferimento per il calcolo degli importi.

Ai fini della quantificazione del fondo salario accessorio, già da anni il comune di Montegalda si rifà al modello di ente locale tratteggiato dal legislatore negli ultimi anni, nonché dalla





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

contrattazione collettiva nazionale, che contengono una sequenza di elementi di modernizzazione, tesi ad organizzare le Amministrazioni pubbliche secondo standard qualitativi di miglioramento dell'efficacia dell'operatività degli apparati burocratici.

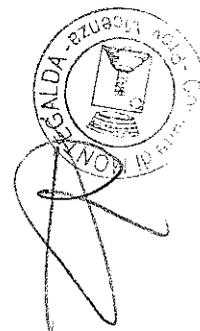
In sostanza, le Pubbliche Amministrazioni, e tra esse il comune di Montegalda, hanno improntato le azioni rivolte ai cittadini utenti ad una logica di raggiungimento degli obiettivi, ridisegnando i processi e le strutture organizzative degli enti stessi, parallelamente ad una rivisitazione delle normative contabili che disciplinano i bilanci.

L'Amministrazione ha prestato particolare attenzione ad un affinamento delle modalità di pagamento del salario accessorio secondo una logica di raggiungimento degli obiettivi e miglioramento degli standard qualitativi di effettuazione delle prestazioni lavorative all'interno dell'ente.

Questo rinnovato assetto dell'apparato organizzativo all'indomani dell'insediamento dell'Amministrazione comunale, ha trovato formale e puntuale riscontro nel PEG che annualmente indica la via del miglioramento costante da seguire.

L'aumento qualitativo e quantitativo degli standard di attività dell'Ente conseguito è stato oggetto di attenta valutazione da parte dell'amministrazione: i risultati ottenuti sono la dimostrazione tangibile della opportunità e correttezza di utilizzo degli istituti incentivanti lo svolgimento delle attività lavorative da parte del personale dipendente previsti dal CCNL.

A tale scopo si è ritenuto doveroso utilizzare l'istituto previsto dall'art.15 c omma 5 - ccnl 1.4.99, e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di stanziare apposite risorse finanziarie laddove vi sia un incremento qualitativo e quantitativo delle prestazioni rese, a seguito di riorganizzazione dei servizi esistenti ovvero di attivazione di nuovi.





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

ALLEGATO A) COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Per quanto riguarda la quantificazione per l'anno 2016 delle risorse stabili, è da osservare che non è stata utilizzata alcuna discrezionalità, bensì sono stati applicati gli incrementi previsti dai CCNL succedutesi negli anni come sopra indicato.

CCNL 22.1.2004

ARTICOLO 31 COMMA 2

Le risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003, vengono riportate in un unico importo che resta confermato per gli anni successivi, fatto salvo l'applicazione di quanto previsto dall'art.9 Comma 2 bis - della L.122/2010 (A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.)

€.39.022,00

CCNL 22.1.2004

ARTICOLO 32 COMMI 1 E 2

0.62% + 0.50% calcolato sul monte salari 2001 - da conto annuale 2001 di €.192.474,19

€.2.159,00

CCNL 09.05.2006

ART.4 COMMA 1

1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

€.1.268,00

CCNL 11.04.2008

ART.8 COMMA 2

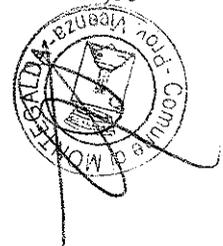
Gli enti locali a partire dal 31.12.2007 e a valere per il 2008 incrementano le risorse decentrate di cui all'art.32 comma 2 ccnl 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0.6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 e il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%

€.1.686,00

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14- RIEQUILIBRIO P.E.O CCNL 2002-2005 E N. 1 CCNL 2008-2009

€.2.515,00

ARTICOLO 14 COMMI 4





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

ART.15 COMMA 5

Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica

€ 90,00

ART.4 COMMA 2 CCNL 2000-2001

RIA relativa a personale cessato nell'anno precedente (Lotto Patrizia cessata per pensionamento a partire dal 02/04/2014)

€18.538,00

DECURATAZIONE DEL FONDO PARTE FISSA

ART.9 COMMA 2-bis D.L. 78/2010

€.7850,00

TOTALE RISORSE STABILI € 62.018,00

-€4.045,00

E' da evidenziare come l'ultima tornata contrattuale non consenta ulteriori incrementi della parte stabile del fondo. Il CCNL 31.7.2009 infatti, nel dettare le nuove modalità di incremento, si è limitato a definire le possibili quote aggiuntive da inserire esclusivamente nella parte variabile del fondo salario accessorio.

Proseguendo l'esame della composizione del fondo per l'anno 2014, si deve spostare l'attenzione sulla sua parte variabile, scorrendo in sequenza le voci riportate nella seconda parte, si evidenziano le seguenti considerazioni:

(ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P),
D.LGS 446/1997)

Recupero evasione ICI € 1.434,00

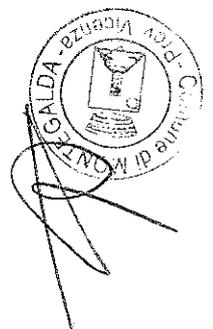
CCNL 1.4.1999 Art.15 COMMA 5

Il comma 5 dell'art.15 consente di incrementare il fondo del trattamento accessorio nei seguenti casi:

- a) Attivazione nuovi servizi
- b) Accrescimento di quelli esistenti purchè correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui:
 - 1) Non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili (dunque senza aumento del personale)
 - 2) Oppure comunque che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche.

In detti casi gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.6 del d.lgs 29/93 "valutano" (cioè tengono conto ai fini della costituzione del fondo) l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Nel corso del 2015 non v'è dubbio che si sono attivati nuovi servizi ed ampliati quelli esistenti, mantenendo comunque le innovazioni già introdotte negli anni precedenti, e ciò è avvenuto senza incremento di personale ma solo attraverso





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

l'attribuzione di maggiori funzioni e competenze alle aree dell'ente, ed in definitiva ai dipendenti, con un reale aumento delle prestazioni del personale in servizio, conseguendo economie per il Comune.

In sostanza sussistono le condizioni per applicare l'art.15 comma 5. Ciò è dimostrato in quanto il Comune ha conseguito risparmi rilevanti così come di seguito esposto, ipotizzando un costo medio annuo per addetto di €. 30.932,00 pari al costo di una categoria C – posizione economica C3 – che rappresenta il valore medio del costo del personale in servizio presso il comune di Montegalda, ed un costo orario pari ad €. 20,35, che si ottiene dividendo il costo annuo per circa 1.520,00 numero che rappresenta la media delle ore annue effettivamente lavorate da un dipendente.

Tra i servizi sviluppati e da annoverare:

PROGETTO GESTIONE LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI

Nel corso del 2016 si è posta una particolare attenzione sulla necessità di migliorare il servizio offerto all'utenza per quanto riguarda la gestione delle lampade votive, che peraltro comporta un'economia di spesa per l'Amministrazione rispetto alla precedente formulazione del rapporto con la ditta esterna incaricata. Complessivamente le ore dedicate dalle dipendenti Ciscato Lilia e Berto Ketty sono circa 61 per un importo pari ad €. 1.200,00

PROGETTO GESTIONE CONCESSIONI CIMITERIALI

Nel corso del 2016 sempre relativamente ai servizi cimiteriali si è deciso di aggiornare /inserire i dati nel gestionale dei cimiteri relativi a circa quattro anni di arretrati relativi alle tumulazioni, inumazioni, esumazione ed estumulazioni effettuati nei due cimiteri comunali al fine di avere una situazione aggiornata e facilmente consultabile dei contratti in essere e relative scadenze delle concessioni.

Il progetto ha coinvolto le due dipendenti Berto Ketty e Ciscato Lilia per un numero di circa duecento posizioni.

Le ore dedicate dalle dipendenti Ciscato Lilia e Berto Ketty sono circa 30 per un importo pari ad € 600,00.

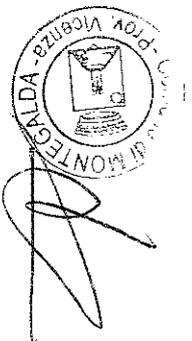
PROGETTO ATTIVAZIONE/MANUTENZIONE LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI

Sempre relativamente alla gestione dei cimiteri le attivazioni attivate dall'ufficio anagrafe prevedono l'intervento del personale operaio che esegue i nuovi allacciamenti presso i loculi e le tombe a terra inoltre la sostituzione della lampade bruciate o piccole sistemazioni elettriche nella misura di circa 30 interventi all'anno in entrambi i Cimiteri di Montegalda e Colzè.

Le ore dedicate dal dipendente Tosetto Claudio sono circa 25 per un importo pari ad € 500,00.

PROGETTO GESTIONE REGISTRO CARICO/SCARICO RIFIUTI

Sempre nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha scelto di continuare ad affidare la gestione dell'area di conferimento dei rifiuti (ecocentro) al personale interno (Tomasi Matteo) allo scopo della compilazione del registro rifiuti. Anche in considerazione della sempre più restrittiva normativa in termini ambientali, con questa impostazione il Comune intende dare maggiore garanzie al servizio. Le ore dedicate sono state circa 25 per un importo pari a €. 500,00





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

PROGETTO RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTI DIFFERENZIATI - CONSEGNA CALENDARIO A TUTTE LE UTENZE

Nel 2016 l'amministrazione relativamente alla campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata ha stampato in collaborazione con Soraris Spa un calendario che individua i giorni di raccolta ed inoltre fornisce ai cittadini le corrette indicazioni per lo smaltimento dei rifiuti: secco, umido, multimateriali.

L'attività del progetto individuato dall'amministrazione consiste nella consegna a tutte delle famiglie del calendario evitando di utilizzare il servizio postale.

Calcolando che Poste Italiane applica la di ero 0,95 per pezzo e per un numero di consegne di circa 1.500, si è stimato una spesa di euro 1.425,00.

Il progetto individuato prevede che i due dipendenti Tomasi Matteo e Tosetto Claudio per un importo di euro 200,00 cadauno consegnino a tutte le famiglie il calendario sulla raccolta differenziata per l'anno 2015.

I due dipendenti hanno inoltre programmata di supportare l'ufficio tributi nella consegna dei precalcoli IMU e TASI anno 2016.

Tale progetto come quello precedente ha permesso di evitare l'affrancatura postale per una spesa stimata in circa € 1.400,00. Anche tale progetto prevede che i due dipendenti percepiscano un importo per tale servizio di euro 200,00 cadauno.

La somma complessiva dei due progetti ammonta ad
€ 800,00.

PROGETTO GESTIONE IMPIANTO SEMAFORICO DI VIA ZOCCO - RILEVAZIONE SANZIONI C.D.S. PASSAGGIO CON IL ROSSO

L'unico agente di polizia municipale Scalcon Stefano gestisce l'impianto semaforico di Via Zocco dove è installato un sistema di rilevazione dei passaggi con il rosso degli automobilisti; negli anni tale impianto ha determinato la notifica di circa euro 60.000,00= di sanzioni/anno; dopo lo scatto della foto l'attività dell'agente si focalizza nel selezionare le foto valide ai fini sanzionatori la redazione del verbale e l'invio del file alla ditta Open Software che si occupa della notifica; L'attività successiva alla notifica consiste nel monitorare i pagamenti e la gestione dell'eventuale contenzioso di fronte al giudice di pace; la fase conclusiva consiste nell'iscrivere a ruolo coattivo le sanzioni non versate spontaneamente.

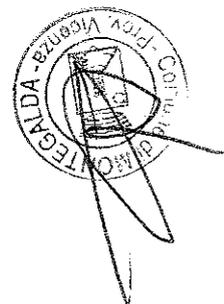
Vi è inoltre un costante monitoraggio delle entrate che l'agente comunica all'ufficio ragioneria-tributi ai fini degli equilibri di bilancio.

Tale servizio determina un'economia di bilancio per l'amministrazione in quanto essendo presente un unico molti dei servizi sopra dettagliati in altre amministrazioni vengo esternalizzate nel nostro caso si è ritenuto di gestirle in forma diretta.

Le ore destinate per le attività di monitoraggio, gestione del contenzioso, gestione dei ruoli coattivi sono state circa 59 per un importo pari a **€ 1.200,00=**

PROGETTO DISTRIBUZIONE TESTI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2016/2017

L'ufficio Ragioneria nella persona di Bortolan Sandra a attivato il servizio di COMODATO LIBRI SCOLASTICI SCUOLE ELEMENTRI E MEDIE ANNO SCOLASTICO 2016/20167 l'istituzione del presente progetto è stata finalizzata al miglioramento del benessere delle famiglie in quanto ha permesso di avere il corredo scolastico di libri ad un costo di euro 70,00/anno scolastico rispetto ad un





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

costo di circa euro 300,00 nel caso la famiglia dovesse provvede autonomamente all'acquisto di tutti i libri.

L'attività ha occupato un impegno di circa 7 ore alla settimana per tre settimane.

Le ore dedicate complessivamente sono state di circa 21 per un importo complessivo di €. 400,00=

PROGETTO POSTALIZZAZIONE F24 COMPITALI IMU E TASI

L'ufficio Ragioneria-Tributi ha attivato per il 2016 il SERVIZIO STAMPA/INVIO PRECALCOLI IMU E TASI ACCONTO E SALDO A TUTTI I CONTRIBUENTI. L'attività ha occupato il dipendente Bortolan Sandra. Il servizio ha permesso a tutti i contribuenti di ottenere il modello F24 per il pagamento dell'IMU e della TASI senza sostenere costi rivolgendosi ad un consulente o ad un CAF.

Tale progetto ha permesso all'Ente:

- un risparmio economico in quanto gestito internamente dall'Ufficio Tributi e non da ditte esterne specializzate;
- l'ente ha inoltre ottenuto un beneficio derivante dal fatto di avere una banca dati tributaria costantemente aggiornata che permetterà di effettuare delle attendibili proiezioni di gettito in sede di bilancio di previsione;
- con l'invio dei precalcoli inoltre si eviteranno errori di calcolo da parte dei contribuenti evitando così nel futuro l'invio di avvisi di accertamento per recuperare l'imposta non versata.

L'attività ha occupato un impegno di circa 10 ore alla settimana per tre settimane.

Le ore dedicate complessivamente sono state di circa 30 per un importo complessivo di €. 600,00=

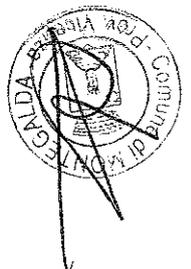
PROGETTO COORDINAMENTO TRASPORTO SOCIALE

L'ufficio segreteria-servizi sociali nel 2016 ha migliorato e potenziato il servizio di TRASPORTO SOCIALE l'implementazione di tale progetto ha consentito il miglioramento del benessere dei soggetti residenti ed è stata la risposta ad esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani e ai disabili valorizzando tra l'altro l'apporto del volontariato. Tale progetto ha permesso all'Ente un risparmio economico in quanto gestito internamente dall'Ufficio Amministrativo - Servizi Sociali e non da cooperative o associazioni esterne come in taluni Comuni. Le ore dedicate dalla dipendente Berno Manuela sono state circa 49 per un importo pari a €. 1.000,00 e per un numero di servizi superiore a 70.

PROGETTO DI GESTIONE DEL PERSONALE IN MOBILITA'

Nel corso del 2016 si è posta una particolare attenzione sulla necessita di attingere alle risorse umane a supporto operativo dei vari uffici comunali mediante richiesta alla Ufficio del Lavoro di Vicenza di personale in mobilità ai sensi del D.Lgs 468/97. L'attività ha riguardato la dipendente Stecca Emanuela che ha curato la predisposizione dei progetti di impiego, l'inoltro delle domande presso l'ufficio provinciale del lavoro, supporto nella selezione del personale, predisposizione documenti di gestione del personale. Il numero di persone attinte nelle liste di mobilità è stato complessivamente di sette.

Complessivamente le ore dedicate sono circa 49,00 per un importo pari ad € 1.000,00





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

L'ufficio Tecnico ha deciso di non utilizzare più il gestionale pratiche edilizie fornito dalla ditta Halley e di procedere ad attivare il software GPE distribuito gratuitamente dalla Regione del Veneto; L'attivazione del programma GPE prevede l'inserimento delle nuove pratiche edilizie lo scopo e di rendere più efficiente il servizio legato all'edilizia privata, sia nella fase di ricevimento della pratica, procedendo nella gestione ed emissione del provvedimento finale; l'utilizzo della modulistica prevista porta alla standardizzazione dei procedimenti, creando quindi una Banca dati sempre aggiornata.

Complessivamente le ore da dedicare al progetto sono circa 60 per un importo par ad € 1.200,00=.

TOTALE ART. 15 COMMA 5 CCNL 01/04/1999

€ 9.000,00

TOTALE RISORSE VARIABILI € 10.434,00

TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI € 72.452,00





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

ALLEGATO B) DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 40.566,00 relative a:

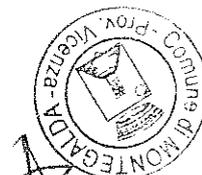
Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 5.612,00
Progressioni orizzontali	€ 34.954,00
Totale	€ 40.566,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per:

€ 31.886,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio disagio (operai, Tosetto Claudio € 360,00, Tomasi Matteo € 360,00)	€ 720,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) DAL BELLO GIANNI	€ 2.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) DAL BERNO MANUELA	€ 2.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) CISCATO LILIA	€ 2.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) BORTOLAN SANDRA	€ 1.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) CISCATO LILIA	€ 300,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) BERTO KETY	€ 300,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) SCALCON STEFANO	€ 300,00
Recupero evasione ICI	€ 1.434,00
Progetti obiettivo specifici (art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999)	€ 9.000,00
N. 1 progressione orizzontale	€ 338,00
Performance (art. 17 comma 2, 13 let. A CCNL 01/04/1999)	€ 11.994,00
Totale	€ 31.886,00





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

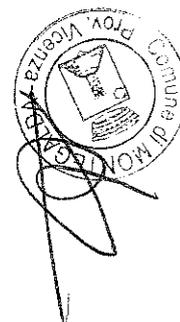
Sezione IIII - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

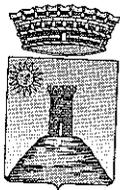
Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	€ 72.452,00
Totale	€ 72.452,00

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 62.018,00 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 40.566,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

ALLEGATO C) SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato del 2015 - Vedi tabella riportata in Allegato 1)

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 - Vedi tabella riportata in Allegato 1)





COMUNE DI MONTEGALDA

Provincia di Vicenza
Area Ragioneria - Tributi

ALLEGATO D) Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in nei seguenti capitoli di spesa:

- cap.384 (Fondo salario accessorio personale dipendente);
- cap. 388 (Contributi su salario accessorio personale dipendente);
- cap. 395 (Irap su salario accessorio personale dipendente);

quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2014. La riduzione è stata di € 4.045,00=

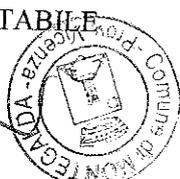
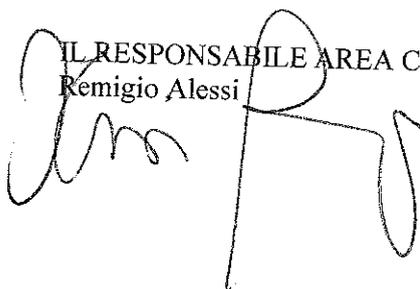
Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 57 del 27/10/2016 è impegnato:

- € 31.886,00: € 29.187,72 al capitolo 384 imp. 267/2016, € 1.978,28 al cap. 387 sub.5/2016-imp.287/2015, € 720,00 al cap. 388 imp. 288/2014 sub. 5/2016 del bilancio 2016;
- € 7.588,86 per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 388 del bilancio e precisamente all'impegno 268/16 per € 7.417,50, impegno 425/2015 sub. 1/2016 per 171,36;
- € 2.649,11 per IRAP sono impegnate al capitolo 395 impegno 269/2016;

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
Remigio Alessi



COMUNE DI MONTEGALDA
(Provincia di Vicenza)
Parere del Revisore dei Conti sull'ipotesi di
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2016

IL REVISORE DEI CONTI

Premesso

- Che ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165 *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica . Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'ar. 40 bis comma 1"*
- Che l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei Conti, dal Collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio e dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'ar. 40, comma 3-quinquies, sesto periodo"*,
- che con deliberazione n. 26 del 06/10/2016 la Giunta Comunale ha stabilito gli indirizzi per la parte pubblica da adottare nella delegazione trattante;

VISTO

- L'innanzi richiamato art. 40 bis del D.lgs del 30/03/2001 n. 165, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs del 27/10/2009 n. 150;
- L'art. 48, comma 6 del predetto D.Lgs 165/2001 in base al quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dall'organo di revisione

CONSIDERATO

- Che il parere dell'Organo di revisione sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo attiene alla compatibilità dei costi e, quindi, alla loro copertura finanziaria non estendendosi alla compatibilità del contratto integrativo con le norme del contratto collettivo di lavoro di comparto;
- Che detto controllo va esercitato preliminarmente alla autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo;

RILEVATO

- Che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno predisposto un'ipotesi di accordo relativa al contratto decentrato integrativo del Comune di Montegalda per l'anno 2016;
- Che detta ipotesi di accordo è stata trasmessa al sottoscritto Revisore in data 05/12/2016;
- Che nella relazione tecnico finanziaria sono riportate le tabelle dimostrative delle risorse costitutive del fondo per la contrattazione integrativa e delle relative poste di destinazione;

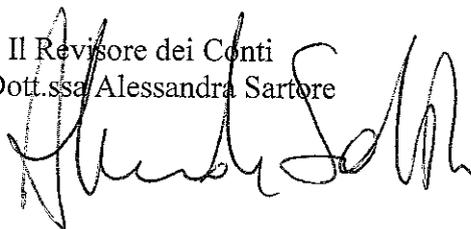
- Che il revisore ha verificato l'esistenza nel bilancio di previsione 2016 di appositi stanziamenti di bilancio afferenti gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo, nonché la relativa capienza;
- Che il revisore ha verificato il rispetto delle disposizioni di legge inderogabili relative alla misura e alla corresponsione dei trattamenti accessori;

Esprime

parere favorevole sull'ipotesi dell'accordo relativa al Contratto decentrato integrativo per l'anno 2016 del Comune di Montegalda

Montegalda 07/12/2016

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Alessandra Sartore



ARAN

Agenzia per la
Rappresentanza Negoziabile
delle pubbliche
amministrazioni



Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **20 giugno 2017 12:37:34**

Registrazione ID **3049878**

Amministrazione/Ente: **COMUNE DI MONTEGALDA**

Responsabile del procedimento: **REMIGIO ALESSI**

Data di sottoscrizione: **28 dicembre 2016**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **solo economico**

Periodo di vigenza: **dal 2016 al 2016**

Destinatari: **personale non dirigente**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **2**

Firmato da RSU: **SI**

Nome e file contratto integrativo: **CONTRATTO DECENTRATO 2016.pdf Dimensione: 500.761 KB**

Nome e file relazione tecnica: **RELAZIONE TECNICA CONTRATTO 2016..pdf Dimensione: 838.524 KB**

Nome e file relazione illustrativa: **RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTRATTO 2016..pdf Dimensione:
996.675 KB**

Note: